



Associazione Amici dell'Istituto di Ricerche "Mario Negri"

BIOGRAFIE



Astor Piazzolla - Nato in Argentina nel 1921 da genitori di origine italiana, Astor Piazzolla inizia molto presto a studiare il bandoneon e si fa subito notare per la sua genialità nell'adattare il suo strumento a composizioni per piano, tant'è che appena quattordicenne Carlos Gardel lo invita a incidere vari brani per un film. In seguito la sua carriera musicale non sarà così felice e per un lungo periodo Astor Piazzolla sarà misconosciuto anzi contrastato duramente per aver rivoluzionato il tango, incorporando in questa forma musicale tradizionale in Argentina elementi presi dalla musica jazz e strumenti innovativi come il flauto e la chitarra elettrica. Tuttavia, la posterità gli farà giustizia riconoscendogli una grande genialità e considerandolo uno dei compositori e musicisti più importanti e amati del XX secolo.



Sante Palumbo - Musicista di eccezionale versatilità definito il "pianista dei contrasti", insieme lunare e abbagliante, malinconico e gioioso ha conservato nel corso degli anni lo stesso tocco, limato e pronto, il fraseggio elegante e fluido, la presa ritmica decisa a volte ironica. Per oltre venti anni arrangiatore e solista della RAI non ha rinunciato a girare il mondo con il suo jazz, incidendo oltre cento dischi e suonando con i giovani nei quali crede, come ne fa prova la sua generosa partecipazione a questo spettacolo a favore dei giovani ricercatori italiani. Grazie tante Maestro! Fra le sue numerose collaborazioni, quella con Astor Piazzolla: legati da reciproca stima, i due Maestri amavano ricordare le comuni origini pugliesi e Astor Piazzolla volle Sante Palumbo (che chiamava amichevolmente Santino) al pianoforte e all'organo Hammond nell'ensemble che darà vita al celebre disco "Persecuta" del 1977.